

**D.C.C. N. 36 DEL 29/07/2005**

**OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE PRIVATE DI USO PUBBLICO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERATO che sono pervenute al Comune delle richieste di privati in cui viene richiesto il passaggio della strada antistante la loro proprietà, da strada privata a strada comunale;

VERIFICATO che attualmente nel concentrico vi sono numerose strade che sono ancora private ma di fatto soggette ad un passaggio di persone diverse dai proprietari del fondo e poste a servizio di una comunità di persone che si presentano come una collettività indeterminata e quindi titolare di un interesse generale non correlato alla proprietà o possesso del fondo costituente la sede stradale;

RITENUTO quindi che occorre provvedere a disciplinare l'eventuale sistemazione di strade private destinate al transito pubblico, mediante una concessione di contributo;

VISTO l'allegato REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE DI STRADE PRIVATE redatto dal Responsabile del competente servizio;

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione del predetto regolamento;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITO l'intervento del Consigliere BORRI che non considera il regolamento semplice e ritiene che nella commissione chiamata a valutare le richieste di contributo debbano esserci solo tecnici;

UDITO l'intervento del Consigliere PEDUSSIA che dichiara di non preoccuparsi di apparenti complessità ma si rallegra che si sia giunti ad approvare questo importante strumento;

UDITO l'intervento del Consigliere GIUDICE che si domanda come mai esistano situazioni diversificate tra strade private di uso pubblico e strade comunali, richiede chiarimenti circa la gestione degli oneri di urbanizzazione e sostiene che l'obiettivo finale deve essere la comunalizzazione di tutte le arterie interessate;

UDITA la replica del Sindaco che:

- precisa che il problema riguarda le situazioni già esistenti mentre per i nuovi interventi, generalmente tramite P.E.C., il problema non si pone
- per alcune strade pre-esistenti, appunto, che hanno di recente assunto caratteristiche di uso pubblico è necessario fare ordine
- si è optato per soluzioni non invasive delle singole proprietà private che contenessero contemporaneamente i costi
- la presenza del Sindaco nella Commissione non ne disturba o influenza le decisioni ma è opportuna per mantenere un diretto contatto con le necessità emergenti;

UDITO l'intervento del Consigliere GIUDICE che richiede di mantenere la separazione tra politici e tecnici;

UDITA la replica del Sindaco che ribadisce che la sua presenza non è controproducente e che, in ossequio al principio di separazione dei ruoli, si dovrebbe riprendere in esame allora la recente ricomposizione della Commissione Igienico Edilizia Comunale;

UDITA una confusa e protratta discussione al cui interno:

- il Sindaco afferma che esiste anche una responsabilità politica nel decidere su interventi non programmati dall'Amministrazione e conferma di non ritenere la propria presenza controproducente
- il Consigliere PINCA che ripropone la questione circa la definizione di "politico"
- il Consigliere PEDUSSIA che sostiene che la presenza del Sindaco è necessaria in quanto titolare di specifiche responsabilità in materia di sicurezza e viabilità

- il Consigliere GRISTINA che ritiene che il dibattito si stia orientando su questioni che non interessano i cittadini;

UDITO il Consigliere BORRI annunciare l'astensione del gruppo SOMMARIVA DI TUTTI motivata dalla scelta di inserire il Sindaco nella Commissione per la graduatoria dei contributi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile U.T.C. per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile Polizia Locale espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che nel corso della discussione si sono temporaneamente allontanati dall'aula i Consiglieri GIORDANENGO e STRUMIA;

CON nove voti favorevoli e tre astenuti (BORRI, GIUDICE e PINCA) resi in forma palese

### **D E L I B E R A**

- 1) di approvare, come approva, il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE DI STRADE PRIVATE, composto di n. 8 articoli, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Responsabile del competente servizio provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

\* \* \* \* \*



**COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO**

Provincia di Cuneo

**REGOLAMENTO COMUNALE**

**PER**

**LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

**PER**

**SISTEMAZIONE DI STRADE PRIVATE**

**ALLEGATO A ALLA D.C.C. N. 00  
DEL 29/07/2005**

**Il Segretario Comunale**

### **Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di riparto di un fondo che l'Amministrazione Comunale istituirà annualmente e destinato alla concessione di contributi per la sistemazione di strade private destinate al transito pubblico.
2. Con il termine "strada privata" si intende qualsiasi strada che, non appartenendo al demanio comunale o comunque non avendo una toponomastica propria, sia di proprietà dei fondi latitanti e quindi a servizio degli stessi ovvero dei fondi in consecuzione.
3. Per essere definita "destinata al transito pubblico" non è sufficiente che la strada in questione sia adibita al transito di persone diverse dal proprietario o proprietari del fondo o fondi che costituiscono il sedime stradale, ma è necessario che la stessa sia posta al servizio di una comunità di persone che si presenti come una collettività indeterminata e quindi titolare di un interesse generale non correlato alla proprietà o possesso del fondo costituente la sede stradale.

### **Art. 2 – FINALITA' ED OBIETTIVI**

1. Il Comune riconosce alla viabilità minore, costituita dal reticolo delle strade private ad uso pubblico, una funzione rilevante per il miglioramento della mobilità in ambito comunale.
2. Il Comune riconosce altresì alla viabilità minore una elevata funzione sociale a supporto del sistema produttivo e della mobilità dei lavoratori.
3. Attraverso la concessione di contributi finanziari, il Comune intende supportare ed incentivare l'iniziativa degli utenti e dei proprietari per la realizzazione di interventi di ricostruzione, sistemazione e manutenzione delle strade vicinali e private di uso pubblico.

### **Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

1. Alla ripartizione del fondo di cui all'art. 1 sono ammessi tutti i proprietari dei fondi latitanti e dei fondi in consecuzione alla "strada privata" da sistemare, ancorché non residenti, purché la stessa sia ricompresa nell'ambito del territorio comunale e funzionale alla definizione di cui al comma 3 del art. 1 del presente Regolamento.

### **Art. 4 – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Gli interventi indispensabili a salvaguardare la pubblica incolumità, proposti dall'Ufficio Tecnico Comunale o come tali dallo stesso riconosciuti, avranno assoluta priorità rispetto all'atto di ripartizione dei contributi e comporteranno la massima entità possibile nella attribuzione degli stessi.
2. Negli altri casi si procederà a stilare una graduatoria secondo i criteri di seguito riportati, previa valutazione della congruità dei lavori da parte del competente Ufficio tecnico Comunale :
  - a) utilità dell'intervento anche in considerazione del livello di degrado della strada e del relativo impatto sulla viabilità:
    - alta utilità da 67 a 100 punti;
    - media utilità da 34 a 66 punti;
    - bassa utilità da 0 a 33 punti;
  - b) tipo di intervento:
    - miglioramento delle caratteristiche funzionali da 51 a 100 punti;
    - mantenimento delle caratteristiche funzionali da 0 a 50 punti;

- c) incidenza del contributo massimo da erogarsi sull'ammontare globale del fondo:
- alta (dal 76 al 100%) da punti 0 a punti 25;
  - media (dal 51 al 75%) da punti 26 a punti 50;
  - normale (dal 26 al 50%) da punti 51 a punti 75;
  - bassa (da 0 al 25%) da punti 76 a punti 100;

#### **Art. 5 – COMMISSIONE PER LA GRADUATORIA**

1. La graduatoria per l'assegnazione dei contributi di cui al presente Regolamento verrà stilata da una Commissione appositamente costituita e composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Servizi Tecnici Generali e dal Responsabile dell' Area Polizia e Commercio.
2. La graduatoria sarà recepita dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e l'erogazione del contributo avverrà con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici Generali previa verifica della copertura finanziaria.

#### **Art. 6 – DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La somma quale contributo concesso agli aventi diritto non potrà superare il massimo del 50% dell'ammontare complessivo dei lavori previsti e dovrà essere individuata con riferimento ai seguenti parametri :
  - a) contributo del 50% per lavori il cui onere complessivo sia compreso fra il 1 ed il 50% della somma complessiva prevista nel bilancio di previsione;
  - b) contributo del 40% per lavori il cui onere complessivo sia compreso fra il 51 ed il 65% della somma complessiva prevista nel bilancio di previsione;
  - c) contributo del 30% per lavori il cui onere complessivo sia compreso fra il 66 e il 75% della somma complessiva prevista nel bilancio di previsione;
  - d) contributo del 20% per lavori il cui onere complessivo sia compreso fra il 76 ed il 90% della somma complessiva prevista nel bilancio di previsione;
  - e) contributo del 10% per lavori il cui onere complessivo sia previsto i misura superiore al 91% della somma complessiva prevista nel bilancio di previsione.

#### **Art. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

1. La richiesta di contributo dovrà essere presentata entro il 31 maggio dell'anno cui si riferisce l'erogazione del contributo (per l'anno 2005 entro il 30 settembre). La domanda dovrà contenere i nominativi dei proprietari di tutti i terreni interessati con riferimento agli atti catastali e dovrà essere sottoscritta da tutti i medesimi, indipendentemente dalla partecipazione di ognuno alla suddivisione delle spese o dei contributi. Alla domanda dovrà essere allegato il preventivo di spesa relativo ai lavori proposti. La mancanza della sottoscrizione anche da parte di uno solo dei proprietari comporterà l'esclusione dell'istanza presentata.
2. La graduatoria funzionale alla concessione del contributo verrà stilata annualmente, sulla base delle istanze presentate entro il termine di cui al comma precedente, nonché di quelle presentate negli anni precedenti e non esaudite in tutto o in parte.
3. Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici Generali, responsabile del procedimento, comunicherà le risultanze della graduatoria e, per le domande accolte, le relative condizioni.

## **Art. 8 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo assegnato in base agli articoli precedenti, sarà erogato a lavori ultimati, sulla base della presentazione di adeguati giustificativi di spesa, da cui risulti il chiaro riscontro della qualità dei prezzi unitari e dopo verifica da parte del Comune circa la regolare esecuzione tecnica.
2. Nel caso in cui l'importo a consuntivo superi l'importo del preventivo sulla base del quale è stato assegnato il contributo, il Comune provvederà all'erogazione dell'importo assegnato, salvo accogliere, con separata procedura, qualora ne sussistano i presupposti, la richiesta di un contributo integrativo. Qualora la disponibilità di bilancio imponga l'erogazione di un contributo in misura inferiore a quello determinato ai sensi del presente Regolamento, l'eventuale integrazione, se richiesta dagli aventi diritto, sarà oggetto di liquidazione con separata procedura.
3. Nel caso in cui l'importo a consuntivo risulti invece inferiore all'importo del preventivo sulla base del quale è stato assegnato il contributo, il Comune provvederà all'erogazione del contributo previa ridefinizione dello stesso sulla scorta dei nuovi parametri.
4. L'erogazione del contributo avverrà in favore di tutti i soggetti interessati in conformità al piano di riparto che verrà indicato dagli stessi nella domanda di ammissione al contributo